

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Laurea Magistrale
in ECONOMICS AND MANAGEMENT OF CULTURAL RESOURCES
AND TERRITORIES

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026

Premessa

Denominazione del	ECONOMICS AND MANAGEMENT OF CULTURAL RESOURCES AND TERRITORIES
Denominazione del corso in inglese	ECONOMICS AND MANAGEMENT OF CULTURAL RESOURCES AND TERRITORIES
Classe	LM-76 R Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
Facoltà di	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP)
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in ECONOMICS AND MANAGEMENT OF CULTURAL RESOURCES AND TERRITORIES
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Blend/modalità mista
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	29/11/2024
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	10/01/2025

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	08/07/2024
Massimo numero di crediti riconoscibili	24
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	FANO (PU)
Sedi didattiche	FANO (PU)
Indirizzo internet	http://www.uniurb.it
Ulteriori	

ART. 1 Caratteristiche generali e finalità del corso

Il presente Regolamento didattico a specifica gli aspetti organizzativi del corso di Laurea magistrale in “Economics and Management of Cultural Resources and Territories”, in conformità alla normativa vigente in materia, al Regolamento Didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d’insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei/delle docenti e degli/delle studenti/esse. Il corso di laurea magistrale in “Economics and Management of Cultural Resources and Territories” (d’ora in avanti CdS) propone un percorso formativo innovativo, che unisce l’approfondimento delle conoscenze manageriali a quelle umanistiche, attraverso un approccio fortemente interdisciplinare. L’obiettivo è la formazione di figure professionali dotate di un insieme integrato di conoscenze teoriche e pratiche in ambito economico, gestionale, organizzativo, giuridico e umanistico da impiegare nella valorizzazione dei territori, nella gestione delle risorse culturali e nello sviluppo del turismo, secondo principi di sostenibilità economica, ambientale e sociale. In particolare, gli/le studenti/esse, grazie alle discipline incluse nel percorso di studi, acquisiscono la capacità di gestire attività di tipo culturale, lavorare nel settore del turismo in modo da valorizzare i territori, analizzare e valutare la sostenibilità e l’impatto economico delle politiche adottate, comprendendo, attraverso strumenti di analisi economica, le interrelazioni dinamiche tra economia e sviluppo territoriale. Nell’ambito del CdS la didattica viene erogata in lingua inglese e in modalità mista, che combina lezioni svolte dai docenti in aula e collegamento online in modalità prevalentemente sincrona e in parte asincrona, offrendo così flessibilità e accessibilità agli/alle studenti/esse.

ART. 2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in “Economics and Management of Cultural Resources and Territories”, interamente in lingua inglese, si propone di fornire una formazione avanzata e interdisciplinare per preparare studenti e studentesse a operare efficacemente nella valorizzazione dei territori e delle loro risorse, nella gestione dei patrimoni culturali, delle attività culturali e del turismo. In particolare, il CdS si propone di fornire le conoscenze necessarie per:

- comprendere i principi e le pratiche della gestione dei territori; - sviluppare e gestire progetti di valorizzazione sostenibile del territorio, collaborando con istituzioni pubbliche e private;
- valorizzare il ruolo della cultura nell'identità territoriale e delle comunità locali, per la promozione del patrimonio turistico in una prospettiva internazionale; - promuovere e gestire patrimoni e organizzazioni culturali e risorse territoriali, in un'ottica integrata e ispirata da principi di sostenibilità ambientale e sociale;
- progettare, gestire e monitorare attività ed eventi culturali e iniziative turistiche, secondo principi di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale; - favorire l'innovazione e la creatività per affrontare le nuove sfide della digitalizzazione e internazionalizzazione nella gestione dei patrimoni culturali. Infine, il CdS si propone di sviluppare competenze trasversali che permettano a studenti/esse di operare efficacemente in contesti interdisciplinari collegati alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Queste competenze includono la capacità di lavorare in team, la gestione di progetti complessi, la comunicazione efficace e la risoluzione di problemi in contesti dinamici.

Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati, il piano formativo prevede due percorsi differenziati. Il primo curriculum, denominato Sustainability and Territories, si propone di formare laureati/e magistrali in grado di:

- gestire e organizzare risorse per lo sviluppo sostenibile dei territori e dei patrimoni territoriali, in termini sia naturali che culturali;
- promuovere lo sviluppo economico sostenibile;
- progettare iniziative di sviluppo del turismo sostenibile;
- progettare, implementare e valutare strategie e politiche per la sostenibilità in ambito pubblico e privato;
- utilizzare indicatori e strumenti per valutare l'impatto delle attività economiche sul benessere sociale e ambientale.

Il secondo curriculum, denominato Cultural Resources and Tourism, intende formare laureati/e magistrali in grado di:

- conoscere i principi alla base del funzionamento e della gestione delle imprese e delle organizzazioni culturali e creative;
- elaborare e gestire progetti di valorizzazione del patrimonio culturale e del territorio, anche in ambito turistico;
- avviare e gestire iniziative imprenditoriali nelle industrie creative e culturali;
- attivare i processi di programmazione, controllo e fund raising, di aziende, organizzazioni ed eventi di natura culturale;
- effettuare misurazioni e rendicontazioni delle performance aziendali dal punto di vista economico, ambientale e sociale.

In entrambi i casi, le metodologie didattiche adottate prevedono una partecipazione attiva degli/delle studenti/esse, con esercitazioni e

discussioni di casi volte a sviluppare la capacità di leggere e interpretare testi complessi, le abilità comunicative, relazionali e di lavoro in gruppo, le capacità applicative delle tecniche studiate e le capacità di problem solving. Nel percorso di formazione, inoltre, ampio spazio è dedicato a esercitazioni, testimonianze e attività laboratoriali svolte anche con la partecipazione attiva di esperti esterni, manager di imprese e organizzazioni culturali, economisti ambientali e professionisti del settore, offrendo agli/alle studenti/esse una visione pratica e attuale dei temi trattati nel corso. Tali attività sono orientate alla ricerca costante del confronto con la realtà esterna e finalizzate a rendere studenti/esse consapevoli della varietà e variabilità dei contesti con i quali dovranno interagire nella loro futura carriera professionale e renderli/e capaci di comprendere le criticità relative all'analisi, alla gestione e alla progettazione di processi, sistemi e organizzazioni che operano nel settore dell'ambiente e della cultura. Funzionale all'incremento di queste capacità è anche la possibilità di svolgere tirocini presso imprese, enti, istituzioni e altre organizzazioni pubbliche e/o private operanti nell'ambito dell'ambiente e della cultura, la partecipazione a visite aziendali, l'organizzazione di seminari e testimonianze con dirigenti e manager di marketing, la preparazione della tesi di laurea. L'attività didattica è inoltre orientata a far acquisire la terminologia specialistica dei settori disciplinari di specializzazione.

ART. 3 Risultati di apprendimento attesi

Al termine del percorso formativo, i/le laureati/e in Economics and Management of Cultural Resources and Territories sviluppano un insieme strutturato di conoscenze e competenze disciplinari, articolate nelle tre principali aree tematiche del corso.

Area di apprendimento ECONOMICO E AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

I/Le laureati/laureate hanno acquisito una solida conoscenza dei modelli teorici economici e degli schemi operativi dell'analisi economico-aziendale, con un focus su sviluppo sostenibile, ambiente, territorio e mercati finanziari e aziendali in contesti nazionali e internazionali. Hanno sviluppato competenze nelle metodologie di analisi aziendale e gestione strategica, essenziali per processi decisionali complessi, consolidate attraverso esercitazioni, simulazioni e l'uso di software per l'analisi dei dati e la gestione aziendale. La formazione rafforza la capacità di comunicare con interlocutori specialisti e non, e fornisce strumenti per l'apprendimento continuo e autonomo. Le conoscenze sono acquisite tramite lezioni frontali con metodologie innovative, seminari di approfondimento e attività laboratoriali e attività pratiche, come project work individuali e di gruppo basati su casi aziendali reali. La verifica dell'apprendimento avviene mediante prove scritte, orali, relazioni e progetti, con l'eventuale utilizzo di software applicativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I/Le laureati/laureate sono in grado di applicare le conoscenze acquisite durante il corso di studi per affrontare e risolvere problemi in contesti economico-aziendali diversi, anche nuovi o complessi. Integrano competenze specifiche dell'area economico-aziendale con quelle affini, di natura manageriale, sviluppando idee originali e applicandole in ambiti di analisi, ricerca e soluzione di problematiche tipiche dell'economia aziendale. I/Le

laureati/laureate utilizzano metodologie quantitative e qualitative per affrontare casi concreti legati a scelte strategiche, organizzative e gestionali aziendali, sfruttando al meglio le opportunità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le competenze analitiche e operative sono sviluppate attraverso la redazione di report, la stesura di tesine e l'elaborazione di modelli su temi economico-aziendali, finalizzati alla comprensione e risoluzione delle problematiche trattate.

Area di apprendimento CULTURALE UMANISTICO

Conoscenza e comprensione

I/Le laureati/laureate nell'area di apprendimento culturale umanistico hanno sviluppato una solida conoscenza dei principi e delle pratiche legate alla progettazione e gestione del paesaggio, integrando competenze di carattere storico, artistico e architettonico. L'approfondimento delle dinamiche evolutive dell'architettura e dell'arte consente di comprendere i contesti culturali e storici che hanno influenzato lo sviluppo del paesaggio e delle arti visive in epoche diverse. Sono in grado di analizzare, progettare e gestire il paesaggio con una visione sostenibile e consapevole delle interazioni tra ambiente, estetica e funzionalità. Inoltre, acquisiscono strumenti critici per comprendere il valore storico-artistico e culturale delle opere, nonché le influenze reciproche tra arte, architettura e paesaggio. La formazione rafforza la capacità di interpretare e comunicare in modo efficace contenuti interdisciplinari, rivolgendosi sia a specialisti del settore che a un pubblico più ampio, e fornisce una base solida per proseguire in percorsi di apprendimento autonomo e continuo. Le conoscenze e le competenze sono acquisite attraverso lezioni frontali con un approccio integrativo e innovativo, seminari di approfondimento tematico, laboratori progettuali e attività pratiche che includono la simulazione di interventi paesaggistici e l'analisi critica di opere architettoniche e artistiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I/Le laureati/laureate sono in grado di applicare le conoscenze acquisite durante il corso di studi per affrontare e risolvere problemi in contesti culturali e umanistici diversi, anche nuovi o complessi. Integrano competenze specifiche delle discipline umanistiche, come storia, arte e architettura, sviluppando idee originali e applicandole in ambiti di analisi, ricerca e progettazione, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico. I/Le laureati/laureate utilizzano metodologie qualitative e quantitative per affrontare casi concreti legati alla gestione, conservazione e promozione del patrimonio culturale, sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie digitali per l'analisi, la comunicazione e la progettazione. Le competenze analitiche e operative vengono sviluppate attraverso la redazione di report, la stesura di tesine e l'elaborazione di modelli e progetti legati a temi culturali e umanistici, finalizzati alla comprensione e soluzione delle problematiche trattate.

Area di apprendimento MULTIDISCIPLINARE

Conoscenza e comprensione

I/Le laureati/laureate, grazie a un approccio multidisciplinare, sviluppano competenze avanzate nell'applicazione di modelli quantitativi e statistici per l'analisi e la gestione di un'economia sostenibile e del settore turistico. Approfondiscono le metodologie geografiche e quantitative per affrontare le complesse interazioni tra ambiente, territorio e turismo, acquisendo una visione sistemica dei fenomeni economici e sociali. L'attenzione agli standard di qualità e alle certificazioni ambientali consente di promuovere la sostenibilità nei contesti turistici e

territoriali, garantendo una gestione responsabile delle risorse naturali e un approccio orientato alla qualità. Attraverso l'analisi sociologica delle dinamiche ambientali e territoriali, gli/le studenti/esse comprendono le interazioni tra sviluppo economico, comunità locali e salvaguardia ambientale, con particolare attenzione all'equilibrio tra crescita e sostenibilità. La formazione integra competenze tecniche, quantitative e metodologiche, offrendo agli/alle studenti/esse una preparazione che li/le rende capaci di affrontare processi decisionali complessi e di operare in contesti in continua evoluzione. Rafforza inoltre la capacità di comunicare in modo efficace contenuti interdisciplinari e di promuovere soluzioni innovative in ambiti professionali diversi. Le conoscenze e le competenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali con approcci didattici innovativi, seminari di approfondimento tematico, laboratori pratici e attività progettuali basate su casi di studio reali. Queste attività includono simulazioni e applicazioni di strumenti quantitativi e qualitativi per sviluppare soluzioni strategiche sostenibili.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione I/Le laureati/laureate grazie a una formazione multidisciplinare, sono in grado di applicare modelli quantitativi e statistici per analizzare e gestire fenomeni legati a un'economia sostenibile e al settore turistico. Utilizzano metodologie geografiche e quantitative per comprendere e affrontare le complesse interazioni tra ambiente, territorio e turismo, adottando una visione sistemica e integrata dei fenomeni economici e sociali. Grazie alla conoscenza degli standard di qualità e delle certificazioni ambientali, I/le laureati/laureate promuovono soluzioni sostenibili nei contesti turistici e territoriali, favorendo una gestione responsabile delle risorse naturali e un approccio orientato alla qualità. L'analisi sociologica delle dinamiche ambientali e territoriali permette loro di comprendere e bilanciare le relazioni tra sviluppo economico, comunità locali e salvaguardia ambientale, con particolare attenzione all'equilibrio tra crescita e sostenibilità. Applicano queste competenze per affrontare processi decisionali complessi, elaborare strategie innovative e proporre soluzioni efficaci in contesti in continua evoluzione. Le conoscenze sono messe in pratica attraverso l'uso di strumenti quantitativi e qualitativi in attività progettuali, laboratori pratici e simulazioni basate su casi di studio reali, sviluppando così capacità operative e strategiche per la gestione sostenibile del turismo e del territorio.

ART. 4 Prospettive occupazionali e profili professionali di riferimento

Un/Una laureato/a magistrale in Scienze Economiche per l'Ambiente e la Cultura (LM 76) ha una formazione interdisciplinare che gli/le permette di affrontare le sfide economiche, ambientali e culturali, con un forte orientamento verso la sostenibilità e la gestione delle risorse naturali e culturali. Grazie a questo tipo di formazione, i/le laureati/e sono preparati/e per ricoprire ruoli professionali in vari settori, sia nel pubblico che nel privato, con un'attenzione particolare alla pianificazione, gestione, e promozione di attività sostenibili, turistiche e culturali.

Nel dettaglio, il corso di laurea è progettato per formare le seguenti figure professionali:

2.5.1.5.4 - Analisti di mercato

Funzione in un contesto di lavoro

Le professioni comprese in questa unità svolgono un ruolo importante nella raccolta, analisi e interpretazione dei dati relativi al mercato di beni e servizi culturali e ambientali. Possono operare in ruoli di analista di mercato per enti e imprese culturali, di responsabile della ricerca e sviluppo culturale, di consulente per l'analisi dei consumi culturali, di esperto/a di marketing e analisi per il settore turistico. Possono inoltre operare in qualità di analista di mercato per il settore ambientale, di consulente per progetti di sostenibilità, di responsabile di studi di impatto ambientale e sociale, di responsabile di attività di ricerca e analisi per supportare politiche pubbliche di sostenibilità.

Competenze associate alla funzione

I/Le laureati/e magistrali in Economics and Management of Cultural Resources and Territories hanno acquisito conoscenze e competenze specialistiche riguardanti l'analisi dei dati, la comprensione delle dinamiche economiche e sociali, e la capacità di applicare le conoscenze alle peculiarità del mercato culturale e ambientale. In particolare, possiedono conoscenze relative alle peculiarità delle industrie culturali e creative (come arte, spettacolo, patrimonio culturale, turismo culturale) e al modo con cui queste interagiscono con il pubblico e i consumatori. Conoscono inoltre le politiche pubbliche, le normative e gli incentivi che influenzano il settore culturale (ad esempio, leggi sul patrimonio culturale, finanziamenti pubblici per la cultura) e quello ambientale (come le politiche di sostenibilità e di gestione delle risorse naturali). Tali competenze sono completate da conoscenze di base in ambito statistico, umanistico e della storia dell'arte.

Sbocchi occupazionali

Possono ricoprire posizioni di responsabilità presso enti e istituzioni culturali (musei, teatri, festival, centri culturali, ecc.), agenzie turistiche, tour operator, agenzie governative e ONG ambientali e società di consulenza e studi ambientali, enti pubblici e istituzioni governative.

2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private

Funzioni in contesto di lavoro

Le professioni comprese in questa unità conducono ricerche, studi e valutazioni nel campo dell'organizzazione, della progettazione e definizione di procedure e sistemi di monitoraggio e controllo e assicurazione della qualità necessari alla gestione delle attività di impresa; conducono analisi sui dati economico-finanziari per monitorare le performance di impresa e renderne più efficace ed efficiente la gestione. Sviluppano piani a medio e lungo termine per progetti di gestione e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali, valutando le opportunità di investimento e definendo obiettivi chiari per il miglioramento delle performance aziendali. Gestiscono il budgeting per progetti culturali, territoriali o turistici, monitorando costi e ricavi associati a iniziative di valorizzazione del patrimonio o eventi culturali, inclusa la gestione delle risorse finanziarie e la valutazione dell'efficacia delle strategie di marketing e promozione.

Competenze associate alla funzione

Il/La laureato/a ha acquisito le competenze relative alla gestione economica e finanziaria delle imprese, all'analisi dei dati, alla gestione delle risorse culturali e territoriali, al marketing, al reporting finanziario e di sostenibilità, e alla capacità di supportare la direzione nelle decisioni strategiche e nella gestione del rischio. Il/La laureato/a possiede inoltre competenze trasversali relative a: capacità di problem solving nell'affrontare e risolvere sfide complesse legate alla gestione delle risorse

culturali e territoriali, con un approccio orientato alla ricerca di soluzioni innovative; capacità di negoziare con stakeholders diversi (enti pubblici, partner privati, fornitori, ecc.) per garantire il successo di progetti e iniziative culturali e di sviluppo territoriale; capacità di gestire e guidare progetti in team multidisciplinari, con una comunicazione efficace sia all'interno dell'organizzazione che verso il pubblico esterno.

Sbocchi occupazionali

Il/La laureato/a può ricoprire posizioni di responsabilità e di consulenza nella amministrazione, nel marketing, nel project management, nella gestione strategica e nella gestione della sostenibilità di aziende e di organizzazioni pubbliche e private, di imprese di consulenza e di servizi operanti nel comparto culturale e ambientale.

2.5.1.5.2 – Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT)

Funzione in un contesto di lavoro

Le professioni comprese in questa unità si occupano dell'implementazione delle strategie di canale e delle relazioni con i partner di canale, del monitoraggio del gradimento sul mercato dei beni o dei servizi offerti dalle organizzazioni operanti nel comparto culturale, ambientale e turistico, sia pubbliche che private. Possono gestire e sviluppare strategie di commercializzazione per beni e servizi culturali e turistici, occupandosi di marketing, analisi di mercato, gestione delle vendite, e fidelizzazione dei clienti e sono in grado di creare piani di marketing per promuovere eventi, mostre, musei, attrazioni turistiche e progetti di promozione territoriale.

Competenze associate alla funzione

Il/Le laureati/e magistrali in Economics and Management of Cultural Resources and Territories hanno acquisito conoscenze e competenze specialistiche riguardanti i processi di marketing e commercializzazione delle organizzazioni culturali e ambientali. In particolare, le competenze acquisite consentono loro di svolgere in maniera qualificata attività connesse alla gestione commerciale e al marketing, all'analisi di mercato, alla gestione di progetti, anche avvalendosi di strumenti digitali, nell'ambito delle organizzazioni culturali e ambientali, pubbliche e private. Possiedono inoltre conoscenze relative a principi e pratiche di sviluppo sostenibile, all'economia della cultura, alla gestione delle destinazioni turistiche, oltre a conoscenze di base in ambito matematico-statistico, umanistico e storia dell'arte.

Sbocchi occupazionali

Responsabili della funzione marketing e commerciale di aziende ed organizzazioni operanti nel comparto culturale e ambientale.

2.5.3.1.1 - Specialisti dei sistemi economici

Funzione in un contesto di lavoro

Le professioni comprese in questa categoria si occupano di analizzare dati o informazioni relative a misure di politica economica, monetaria, dati congiunturali, previsioni, che possano essere utilizzate nella programmazione di politiche di sviluppo legate al territorio e delle comunità locali con particolare enfasi sulla sostenibilità ambientale ed economica. In particolare, le competenze acquisite consentono di analizzare dati per formulare previsioni economiche, per misurare l'impatto ambientale di misure per lo sviluppo territoriale (analisi costi e benefici), fornire consulenze in campo economico/finanziario per supportare i processi decisionali per le politiche di sviluppo territoriale.

Competenze associate alla funzione Il/Le laureati/e magistrali in Economics

and Management of Cultural Resources and Territories hanno acquisito conoscenze e competenze specialistiche per analizzare dati e informazioni complesse in tema macroeconomico e di politica economica. In particolare, le competenze acquisite consentono loro di utilizzare metodologie avanzate per l'analisi di dati per formulare previsioni a supporto delle politiche di sviluppo territoriale, per effettuare misurazioni dell'impatto ambientale ed economico delle iniziative messe in campo, per misurare gli effetti di politiche in tema di sostenibilità e sviluppo territoriale.

Sbocchi occupazionali

Consulenti e Manager in imprese pubbliche e private operanti nel comparto della salvaguardia ambientale e dello sviluppo territoriale sostenibile.

2.5.3.1.2 - Specialisti dell'economia aziendale

Funzioni in un contesto di lavoro

Le professioni comprese in questa categoria si occupano della gestione e dell'amministrazione di imprese e organizzazioni operanti in settori culturali e ambientali. Le principali attività comprendono: pianificazione finanziaria e controllo di gestione di progetti culturali e ambientali, analisi e valutazione della performance, elaborazione di strategie di marketing per la promozione di eventi e beni culturali, ricerca di fondi pubblici e privati, gestione di finanziamenti, consulenza economico-aziendale per enti pubblici e privati nel settore culturale e ambientale, analisi di dati e informazioni di natura economica e finanziaria.

Competenze associate alla funzione

I/Le laureati/e magistrali in Economics and Management of Cultural Resources and Territories hanno acquisito un insieme di competenze multidisciplinari e specialistiche per gestire e promuovere il patrimonio culturale e ambientale in modo efficiente e sostenibile. In particolare i/le laureati/e magistrali possiedono le competenze relative alla gestione economica e finanziaria, alla gestione operativa e strategica, alla progettazione e coordinamento di progetti, al marketing, all'elaborazione di progetti imprenditoriali basati su di business sostenibili, alla ricerca di fondi e alla gestione di finanziamenti pubblici e privati per progetti culturali e ambientali.

Sbocchi occupazionali

Il/La laureato/a può ricoprire ruoli manageriali e di responsabilità in imprese e organizzazioni pubbliche e private, profit e non profit operanti nel settore culturale e ambientale.

2.5.4.5.3 - Curatori e conservatori di musei

Funzione in un contesto di lavoro

Le professioni comprese in questa categoria si occupano della progettazione e della gestione di mostre e altri eventi espositivi, sviluppano progetti per la promozione museale, gestiscono e promuovono programmi culturali, creano percorsi turistici in ambito museale, promozione di eventi e strategie di comunicazione, organizzano l'attività espositiva, gestiscono budget, e sviluppano soluzioni innovative anche attraverso l'uso di tecnologie digitali. Inoltre, possono contribuire alla sostenibilità economica e sociale del museo, assicurando un impatto positivo sulla comunità e sull'accessibilità del patrimonio culturale.

Competenze associate alla funzione

I/Le laureati/e magistrali in Economics and Management of Cultural Resources and Territories hanno acquisito un insieme di conoscenze e competenze multidisciplinari di natura sia gestionale ed economica che culturale. In particolare possiedono competenze relative a gestione, conservazione e valorizzazione dei patrimoni culturali affiancate da competenze gestionali,

organizzative, amministrative e di gestione finanziaria, indispensabili per garantire la sostenibilità e il successo delle attività museali.

Sbocchi occupazionali

Possono ricoprire posizioni di responsabilità presso musei, istituzioni culturali, enti pubblici e privati, turismo culturale e organizzazioni non-profit.

ART. 5 Modalità di ammissione al corso

L'accesso al CdS è libero ma subordinato al possesso di:

- laurea o diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;
- adeguata preparazione personale;
- specifici requisiti curriculari maturati con l'acquisizione di un numero definito di CFU in determinati ambiti disciplinari;
- conoscenza della lingua inglese a livello B2, valutata tramite certificazione/documentazione che attesti il possesso del livello raggiunto.

È prevista la possibilità di sostenere test specifici organizzati presso il Centro Linguistico di Ateneo prima dell'inizio del corso per coloro che non hanno ancora acquisito tale livello di conoscenza della lingua inglese. Le domande saranno accolte in ordine di data fino al raggiungimento della numerosità massima.

Requisiti curriculari

L'accesso diretto al corso è riservato a coloro che abbiano conseguito una laurea triennale appartenente a una delle seguenti classi (ex D.M. 270/04):

- L-1: Beni Culturali
- L-3: Discipline delle Arti Figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda
- L-5: Filosofia
- L-10: Lettere
- L-11: Lingue e Culture Moderne
- L-18: Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
- L-20: Scienze della Comunicazione
- L-33: Scienze Economiche
- L-43: Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali

I candidati in possesso di una laurea appartenente a classi differenti da quelle elencate devono aver acquisito almeno 24 CFU nei settori scientifico-disciplinari di seguito elencati:

- SECS-P/01: Economia Politica
- SECS-P/02: Politica Economica
- SECS-P/03: Scienza delle Finanze
- SECS-P/05: Econometria
- SECS-P/06: Economia Applicata
- SECS-P/07: Economia Aziendale
- SECS-P/08: Economia e Gestione delle Imprese
- SECS-P/09: Finanza Aziendale
- SECS-P/10: Organizzazione Aziendale
- SECS-P/11: Economia degli Intermediari Finanziari
- SECS-P/13: Scienze merceologiche
- SECS-S/01: Statistica
- SECS-S/03: Statistica Economica
- SECS-S/04: Demografia

SECS-S/05: Statistica sociale
 SECS-S/06: Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie
 AGR-01: Economia ed Estimo Rurale
 ING-IND/35: Ingegneria Economico-Gestionale
 NG-INF/05: Sistemi di Elaborazione delle Informazioni
 INF/01: Informatica
 MAT-03: Geometria
 MAT-05: Analisi matematica
 IUS/04: Diritto Commerciale
 IUS/05: Diritto dell'Economia
 IUS/09: Istituzioni di diritto pubblico
 IUS/10: Diritto amministrativo
 M-GGR/01: Geografia
 M-STO/01: Storia medievale
 M-STO/02: Storia moderna
 M-STO/04: Storia contemporanea
 SPS/07: Sociologia generale
 SPS/08: Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi
 ICAR/15: Architettura del paesaggio
 ICAR/18: Storia dell'architettura

I requisiti curriculari saranno valutati da una Commissione Didattica. Per i titoli esteri, la valutazione si baserà sulla documentazione presentata, verificando la corrispondenza tra conoscenze e competenze acquisite e requisiti curriculari richiesti. Eventuali carenze curriculari dovranno essere colmate prima dell'iscrizione, tramite l'acquisizione dei crediti mancanti, sostenendo esami di singoli insegnamenti o inserendo insegnamenti aggiuntivi nel caso si sia ancora iscritti alla laurea triennale. È richiesto un livello di conoscenza della lingua inglese almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), in quanto le lezioni o materiali sono in lingua inglese.

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (VPP)

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in "Economics and Management of Cultural Resources and Territories" è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (VPP). Sono normalmente già considerati/e in possesso di un'adeguata personale preparazione coloro che abbiano conseguito un voto pari o superiore a 95/110 nelle classi di laurea utili all'accesso. Per i/le candidati/e che non raggiungano il voto minimo di laurea richiesto nelle classi indicate, o che presentino un titolo di accesso in classi di laurea diverse (purché in possesso dei 24 CFU nei settori scientifico-disciplinari indicati), la

Commissione Didattica verifica la personale preparazione attraverso la valutazione del curriculum vitae e si riserva la facoltà di sottoporre il/la candidato/a a un eventuale colloquio. La VPP è obbligatoria nonché successiva al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva. Lo/La studente/essa deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi o obblighi formativi aggiuntivi.

Accertamento delle conoscenze e competenze linguistiche

Per l'ammissione al CdS verrà, altresì, verificata la conoscenza della lingua inglese di livello almeno B2 del QCER. La Commissione può considerare assolta la verifica della conoscenza della lingua inglese se lo/la studente/essa è in

possesso di idonea certificazione linguistica corrispondente al livello B2 o superiore. Per coloro che non abbiano ancora acquisito tale livello di conoscenza della lingua inglese è possibile sostenere test specifici organizzati presso il Centro Linguistico di Ateneo prima dell'inizio del CdS.

ART. 6 Modalità per il trasferimento in ingresso, passaggi di corso e riconoscimenti di attività

Sono riconosciuti i crediti acquisiti presso l'Ateneo di Urbino o in altre sedi universitarie in CdS della stessa classe o di altre classi se conformi e congrui rispetto agli obiettivi formativi del CdS in Economics and Management of Cultural Resources and Territories. La valutazione della conformità e della congruità è effettuata dalla Commissione Didattica sulla base dell'ordinamento didattico della laurea magistrale. Con riguardo ai programmi di mobilità studentesca, il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari diventa operante, ove non vi sia una convenzione di Ateneo, con l'approvazione della Commissione Didattica. Per i trasferimenti che avvengono da corsi di laurea della medesima classe, la Commissione Didattica assicura il riconoscimento almeno del 50% dei crediti maturati, nel rispetto della normativa vigente. Nel caso di trasferimento da un corso di studio svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato. Lo/La studente/studentessa già iscritto/a a un corso di laurea può chiedere il passaggio, dietro presentazione di apposita domanda alla Segreteria Studenti. La Commissione Didattica, incaricata della valutazione (che potrà anche richiedere lo svolgimento di un colloquio per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute), potrà riconoscere anche tutti i crediti acquisiti nei medesimi settori scientifico disciplinari o in settori affini. In aggiunta a quanto detto, trova applicazione la disciplina generale del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di I e II livello.

ART. 7 Attività Formative

I percorsi formativi del CdS sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso stesso, i quali assicurano agli/alle studenti/esse una solida preparazione nelle discipline caratterizzanti, garantendo loro la possibilità di un approfondimento critico degli argomenti.

Essi comprendono:

- a) attività formative caratterizzanti la classe (TAF B) negli ambiti disciplinari: Aziendale, Economico, Statistico-Matematico, Giuridico e Ambientale e Culturale per un totale di 72 CFU;
- b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi rispetto a quelli caratterizzanti, con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare (TAF C) per un totale di 12 CFU;
- c) attività formative autonomamente scelte dallo/a studente/essa, purché coerenti con il suo progetto formativo (TAF D) per un totale di 8 CFU;
- d) attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze utili per l' inserimento nel mondo del lavoro, (art. 10, comma 5 lettera d ed e), (TAF D)

per un totale di 8 CFU;

e) attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio (TAF E) per un totale di 20 CFU.

Sono previste tra le attività formative (di cui al punto d) attività di laboratorio, volte a sviluppare abilità di tipo applicativo in specifiche aree tematiche coerenti con gli obiettivi del CdS e del percorso curricolare. Le attività formative caratterizzanti (di cui al punto a) sono definite nel rispetto di quanto previsto nel decreto ministeriale riguardante la classe di appartenenza del corso di laurea magistrale. Gli insegnamenti previsti sono semestrali, la frequenza delle lezioni non è obbligatoria, ma consigliata. La durata del corso è di due anni. Gli insegnamenti non attivati in proprio possono essere mutuati presso altro CdS della medesima o di altra Scuola, e in quest'ultimo caso, previo accordo con la Scuola di Economia.

La misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno/a studente/essa per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative è espresso in crediti formativi:

- Totale di crediti da acquisire: 120 CFU;
- 1 CFU = 25 ore di lavoro complessivo per lo/a studente/essa;
- per ogni CFU sono previste almeno 6 ore di lezioni frontali. Per le attività laboratoriali e seminariali la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno/a studente/essa per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative è espresso in crediti formativi: • 1 CFU = 25 ore di lavoro complessivo per lo/a studente/essa;
- per ogni CFU sono previste 8 ore di lezioni frontali. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo/a studente/essa con il superamento dell'esame o delle altre forme di verifica del profitto stabilite dalle norme successive. Le attività formative in collaborazione con soggetti pubblici e privati vengono regolamentate dal Collegio della Scuola di Economia su specifiche proposte dei/delle docenti. Gli/le studenti/esse possono chiedere il riconoscimento di CFU per attività lavorative svolte ovvero per esperienze formative maturate al di fuori del percorso universitario presentando idonea documentazione al vaglio della Commissione Didattica, ai fini della successiva approvazione da parte del Collegio della Scuola di Economia.

Il riconoscimento di crediti per tali attività non può comunque eccedere complessivamente i 24 CFU, ed avviene nel rispetto della normativa vigente. Gli esami sostenibili attraverso il programma Erasmus vengono preliminarmente autorizzati dalla Commissione Erasmus secondo le indicazioni del relativo regolamento di Ateneo. La Scuola di Economia incentiva tali esperienze all'estero e garantisce la coerenza degli esami sostenuti all'estero con gli obiettivi formativi del CdS.

ART. 8 Descrizione del piano degli studi e articolazione in eventuali curricula

Il corso, della durata biennale, è articolato in due curricula – denominati rispettivamente “Sustainability and Territories” e “Cultural Resources and Tourism” – progettati per rispondere a specifiche esigenze formative a carattere nazionale e internazionale, mantenendo al contempo unitarietà negli obiettivi formativi.

Il primo anno mira a fornire una base di conoscenze comune a tutti gli/le iscritti/e e si propone soprattutto di far acquisire conoscenze scientifiche e teoriche in tema di economia della cultura, sviluppo sostenibile, pianificazione di imprese creative e culturali e di economia e gestione delle risorse culturali e ambientali. Il primo anno intende inoltre far acquisire competenze di tipo giuridico e metodologico relative all'utilizzo di metodi e strumenti di analisi quantitativa riferite ai contesti territoriali e culturali.

Al secondo anno è offerta la possibilità di scegliere tra due curricula, in modo da specializzare il percorso formativo e orientarlo verso tematiche legate alla sostenibilità ambientale e alla gestione dei territori oppure verso temi inerenti la gestione dei patrimoni culturali e il turismo. Sono anche presenti alcune rose di esami a scelta che consentono di personalizzare il percorso formativo.

La selezione del curriculum avviene al momento dell'immatricolazione, con possibilità di modificarlo in fase di iscrizione al secondo anno di corso. Il passaggio da un curriculum ad un altro, all'interno dello stesso anno, è subordinato all'approvazione del Collegio della Scuola di Economia, sentito il parere della Commissione Didattica, il quale delibererà tenendo conto dei crediti già conseguiti coerenti con il nuovo curriculum, garantendo comunque sempre il riconoscimento dei CFU relativi agli insegnamenti del primo anno già acquisiti.

Per la compilazione e la modifica del piano di studio si rimanda al "Regolamento studenti dei corsi di studio di primo e secondo livello". Il percorso formativo offre inoltre la possibilità di partecipare ad una serie di laboratori didattici, destinati ad arricchire e approfondire le tematiche relative all'economia e alla gestione delle risorse culturali e ambientali e alla valorizzazione turistica dei territori. Nell'ambito dei laboratori si adottano modalità didattiche esperienziali (analisi di casi studio, sviluppo di progetti, analisi ed elaborazione di dati, ecc.) svolte anche con la collaborazione di esperti e professionisti esterni. Ciò allo scopo di consentire a studenti/esse di mettere in gioco le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso di studio confrontandosi direttamente con situazioni tratte dal mondo reale, agevolando in questo modo il loro successivo inserimento nel contesto lavorativo. L'insieme di queste attività formative attribuisce al corso un carattere multidisciplinare e integrato e consente di formare professionisti/e in grado di affrontare le sfide della sostenibilità, con competenze applicabili nel settore culturale e del turismo e nella valorizzazione del territorio. La prova finale, infine, riveste un ruolo rilevante all'interno del processo formativo del corso di laurea magistrale.

Le lezioni sono erogate in modalità mista in forma prevalentemente sincrona (svolte da docenti presenti in aula e collegamento online). Queste lezioni sono tenute da docenti esperti/e nei settori economico, aziendale, culturale e territoriale. Offrono una base teorica fondamentale e forniscono strumenti analitici per comprendere le dinamiche economiche legate alla gestione e alla valorizzazione delle risorse culturali e allo sviluppo dei territori in una chiave di sostenibilità. Una parte della didattica può essere erogata online anche in modalità asincrona, anche avvalendosi di piattaforme e-learning per supportare la fruizione a distanza o la revisione dei contenuti.

ART. 9 Propedeuticità

Nessuna

ART. 10 Organizzazione didattica, esami e verifiche di profitto

L'attività didattica si articola in due periodi di lezione, tenendo conto di un adeguato bilanciamento del numero di CFU nei due periodi. Il Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione, può autorizzare, al di fuori dei due periodi didattici, lo svolgimento di corsi intensivi e attività speciali, la cui attuazione viene organizzata dalla struttura didattica di afferenza del CdS. Il Dipartimento di afferenza organizza le attività del CdS coerentemente con il Calendario Didattico di Ateneo. Il Dipartimento, sentita la Scuola di Economia, stabilisce il calendario degli esami di profitto prevedendo almeno tre sessioni opportunamente distribuite nel corso dell'anno accademico, con almeno tre appelli totali per le prove scritte, e almeno cinque appelli totali per le prove orali. Tra due appelli della stessa sessione di esame deve intercorrere un intervallo di almeno due settimane. Il calendario degli esami viene pubblicato almeno trenta giorni prima della data di inizio di ogni sessione. Le date degli appelli non possono essere anticipate rispetto al calendario previsto; eventuali posticipazioni possono essere disposte dal Presidente della commissione per motivate esigenze. Ogni modifica deve essere pubblicata immediatamente. Le verifiche di profitto consistono in un esame che si svolge al termine delle lezioni - eventualmente preceduto da verifiche periodiche compiute durante lo svolgimento del corso - diretto ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono pubblicate e comunicate agli/alle studenti/esse tramite le schede degli insegnamenti. Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e prevedere l'utilizzo di tecnologie informatiche; possono dare luogo a votazione, a un giudizio di approvazione o a un giudizio di idoneità. La votazione degli esami è espressa in trentesimi. L'esito si considera positivo se è almeno pari a 18/30. Ove venga conseguito il voto massimo può essere concessa la lode. L'esito negativo dell'esame è registrato sul verbale di esame, mediante l'annotazione "respinto" o "insufficiente". Tale annotazione non influisce sul voto di laurea. A ciascuno/a studente/essa è assicurata la possibilità di visionare le proprie prove scritte. Le prove orali sono pubbliche. Per le attività formative integrate che prevedono più moduli di insegnamenti, l'accertamento deve prevedere la valutazione complessiva dei risultati raggiunti dallo/a studente/essa in un unico esame. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato, anche nel caso di attività formative convalidate da pregressa carriera. È consentito il ritiro dalla prova d'esame prima della registrazione dell'esito. Le prove di esame possono essere svolte anche presso strutture esterne appositamente convenzionate con l'Ateneo che assicurino la pubblicità della prova. Per gli/le studenti/esse in possesso di regolare certificazione DSA e/o con certificazione di disabilità, il CdS prevede specifiche misure integrative/compensative/sostitutive per lo svolgimento degli esami. L'utilizzo delle mappe concettuali deve essere preventivamente concordato con il/la docente.

ART. 11 Commissioni didattiche del corso di studio

La Commissione Didattica svolge l'attività istruttoria sulle pratiche legate agli/alle studenti/esse: - esamina i piani di studio per verificarne la congruenza con l'Ordinamento e il Regolamento didattico del CdS; - esamina le richieste di passaggi, di trasferimento e di abbreviazione carriera, le richieste di riconoscimento CFU e verifica il possesso dei requisiti di accesso nonché la doppia iscrizione al Corso di Studio. La Commissione è unica per tutti i Corsi di Studio della Scuola di Economia. La sua composizione è deliberata annualmente dal Collegio della Scuola di Economia in modo da assicurare la partecipazione di docenti strutturati appartenenti alle principali aree disciplinari che caratterizzano i diversi corsi di studio della Scuola di Economia.

La Commissione risponde alle richieste di studenti/esse utilizzando l'account di posta elettronica cdidattica.economia@uniurb.it.

ART. 12 Commissioni d'esame (verifiche di profitto)

La valutazione del profitto è effettuata dal/dalla titolare dell'insegnamento eventualmente assistito/a da un altro/a docente o da un/una cultore/cultrice della materia nominato/a dal Consiglio della Scuola di Economia. Lo/La studente/essa ha diritto di essere esaminato/a dal/la docente titolare dell'attività didattica, salvo grave e motivato impedimento del/la docente. L'esito dell'esame è certificato dal/la docente responsabile con la sottoscrizione del verbale digitale nella modalità con firma remota, secondo le procedure adottate dall'Ateneo. I/Le docenti titolari delle attività didattiche sono tenuti/e a compilare e chiudere i verbali dopo la conclusione di ogni appello e, comunque, entro sette giorni.

ART. 13 Commissione della prova finale

Come da regolamento vigente in materia, la commissione della prova finale di laurea magistrale è nominata, su proposta del/della Presidente della Scuola di Economia, dal/dalla Direttore/Direttrice del Dipartimento, e presieduta dal/la medesimo/a o da un/a professore/essa di ruolo da lui/lei individuato. La commissione di laurea magistrale è composta da almeno cinque membri, compreso/a il/la Presidente; ciascuna commissione non può essere costituita da più di undici membri, compreso/a il/la Presidente. La maggioranza dei membri deve essere costituita da professori/esse e ricercatori/trici a tempo indeterminato e determinato della Scuola di Economia. Possono essere componenti della commissione anche i/le professori/esse a contratto dell'Ateneo e i/le professori/esse e ricercatori/trici a tempo indeterminato e determinato di altri atenei, anche stranieri.

ART. 14 Modalità di svolgimento della prova finale

La Laurea si consegue con l'acquisizione di 120 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste dal piano di studi dello/a studente/essa, compreso l'esito positivo della prova finale. Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera

carriera dello/a studente/essa all'interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative sostenute e della prova finale. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime della Commissione per la prova finale. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodieci (66/110). La prova finale costituisce un'occasione formativa individuale a completamento del percorso di studio e consiste nella discussione pubblica di una tesi elaborata in modo originale dallo/a studente/essa sotto la guida di un/a relatore/trice.

La tesi è redatta in forma scritta dallo/a studente/essa ed è riconducibile ad una delle seguenti categorie:

- Tesi teorica di analisi e approfondimento: riguardante una tematica pertinente all'insegnamento di riferimento, che prevede l'inquadramento di un fenomeno, di un caso di studio o di una teoria, e una esauriente rassegna della letteratura dell'ambito disciplinare nel quale si sviluppa il lavoro, corredato di bibliografia;
- Tesi pratico-applicativa: basato su un progetto in campi pertinenti al percorso della laurea (es. progetto di indagine, analisi di dati di natura quali/quantitativa, presentazione di un'idea progettuale o di un'attività sperimentale, ecc.), con un inquadramento teorico e metodologico del progetto che ne argomenta le scelte e le caratteristiche, corredato di adeguata bibliografia. È prevista la figura opzionale del/la correlatore/trice con il ruolo di seguire il/la candidato/a durante il lavoro di preparazione della tesi. La tesi è essere redatta in lingua inglese ed è richiesta la presentazione di almeno una sintesi in lingua italiana da parte dello/a studente/essa. Lo/La studente/essa può condurre la/le parte/i delle attività connesse alla predisposizione della tesi finale in soggiorno Erasmus (studio o traineeship), previa autorizzazione da parte del/della relatore/trice. La tesi viene assegnata nell'ambito di un insegnamento inserito nel piano degli studi del/della studente/essa. La tesi deve soddisfare i criteri di: chiarezza, sinteticità, approfondimento, innovatività dei contenuti, correttezza formale. Nell'ipotesi in cui lo/a studente/essa intenda sostenere la prova finale nell'ambito di un insegnamento non incluso nel piano di studio dovrà chiedere autorizzazione al Collegio della Scuola di Economia.

I CFU attribuiti alla Prova Finale sono 20 CFU così suddivisi:

- attività preparatoria: 18 CFU
- dissertazione: 2 CFU.

Le Linee Guida alla predisposizione della tesi, pubblicate sulla pagina web del CdS alla voce "Tesi di Laurea", forniscono ulteriori dettagli riguardo a modalità di assegnazione, preparazione, valutazione e discussione della tesi di laurea. La Commissione per la prova finale formula il voto finale di conseguimento del titolo sulla base:

- della media ponderata (voto pesato per il numero dei CFU del singolo esame) degli esami sostenuti nel percorso formativo, espressa in centodecimi;
- della valutazione della tesi e della dissertazione;
- di ulteriori punteggi definiti come segue:
 - 2 punti aggiuntivi a studenti/esse che hanno partecipato al programma Erasmus e che abbiano conseguito durante tale esperienza almeno 9 CFU (9 ECTS);
 - 1 punto aggiuntivo a studenti/esse che abbiano partecipato all'Erasmus Traineeship. La Commissione di Laurea comunica il voto allo/a studente/essa al termine della prova finale ed effettua la proclamazione in una cerimonia pubblica, con contestuale consegna del diploma di laurea.

Il Senato Accademico, con Delibera n. 78 del 28/5/21, ha previsto l'assegnazione di 1 punto aggiuntivo al voto di laurea/laurea magistrale per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

- Senato Accademico;
- Consiglio di Amministrazione;
- Nucleo di Valutazione;
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti;
- Consiglio di Dipartimento;
- Collegio della Scuola;
- Consiglio di Amministrazione dell'Erdis.

Il punto aggiuntivo (1/110) viene assegnato su istanza dell'interessata/o, facendone menzione anche nel Diploma Supplement, se risultano soddisfatti i seguenti criteri:

- partecipazione a uno dei suddetti organi collegiali per almeno 1 anno;
- partecipazione ad almeno il 75% delle sedute/riunioni, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici (limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto);
- calcolo della percentuale delle presenze sul numero di sedute complessive previste nell'arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi.

Per la "Menzione Speciale" e la "Dignità di Stampa" nelle tesi di laurea, si fa riferimento alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo con comunicazione prot. n. 44555 del 26/5/21.

Menzione speciale:

Agli studenti e alle studentesse particolarmente meritevoli che si sono distinti/e durante il percorso di studi per una media straordinariamente alta, un numero considerevole di esami superati con lode e che conseguiranno il titolo di laurea in corso, sarà attribuita una menzione speciale nel Diploma Supplement.

In particolare, i requisiti richiesti sono:

- a) media ponderata degli esami non inferiore a 29.5/30;
- b) numero di lodi corrispondenti ad almeno 1/3 del totale delle votazioni conseguite;
- c) conseguimento titolo di laurea in corso.

Dignità di stampa:

Nell'ipotesi in cui il/la relatore/trice ritenga meritevole la proposta di conferimento della dignità di stampa a una tesi di laurea, deve informare il/la Direttore/trice del Dipartimento, al suo indirizzo di posta elettronica istituzionale, almeno venti giorni prima della data prevista per l'esame di laurea e trasmettergli/le copia della tesi. Il/La Direttore/trice, sentito il Presidente della Scuola di Economia, nomina una Commissione di tre esperti/e (scelti/e tra i/le docenti dell'Ateneo e, in caso di specifiche tematiche, eventualmente anche di altri Atenei), i/le quali, almeno tre giorni prima della data fissata per l'esame di laurea, sono tenuti/e a comunicare al/alla Direttore/trice, per iscritto, il loro giudizio sull'elaborato, espresso a maggioranza assoluta. Del giudizio espresso dalla Commissione di esperti/e viene data comunicazione ai/alle Componenti della Commissione per l'esame di laurea. La Commissione di laurea, nel caso di un giudizio favorevole, può deliberare, all'unanimità, il conferimento della dignità di stampa. L'attribuzione della Dignità di stampa sarà inserita nel Diploma Supplement.

ART. 15 Percorso a tempo parziale

In conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, il Corso prevede la possibilità per gli/le studenti/esse, che, per motivi di lavoro o di altro genere, non possono frequentare il CdS a tempo pieno di iscriversi a tempo parziale.

L'iscrizione a tempo parziale prevede una riduzione del carico didattico rispetto all'iscrizione a tempo pieno. La durata del CdS in questo caso è proporzionale alla riduzione del carico didattico previsto, ma comunque non superiore al doppio rispetto alla durata prevista per l'iscrizione a tempo pieno. La modalità di iscrizione/frequenza "a tempo parziale" (part-time) è prevista, secondo i seguenti criteri (esplicitati nel Regolamento degli studenti e delle studentesse di I e II livello):

- raddoppio della durata normale del corso di studio (da 2 a 4 anni);
- il piano degli studi non può contenere, ogni anno, più di 36 CFU previsti ogni anno dal CdS;
- gli insegnamenti di ogni anno vengono suddivisi su due anni consecutivi, senza possibilità di scelta da parte dell'iscritto/a.

Lo/La studente/essa iscritto/a a tempo parziale può optare una sola volta per il passaggio a "tempo pieno" e viceversa. Per la compilazione e la modifica del piano di studio si rimanda al "Regolamento studenti dei corsi di studio di primo e secondo livello".

ART. 16 Contemporanea iscrizione

L'iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore può essere effettuata presso uno stesso Ateneo o presso Atenei o Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale diversi, anche esteri. Non è possibile l'iscrizione a due corsi di studio che prevedano entrambi la frequenza obbligatoria, a meno che tale obbligo non riguardi solo attività di laboratorio. L'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative e ulteriori, riferite all'offerta didattica programmata. La Commissione Didattica della Scuola di Economia si occupa del rispetto delle regole di compatibilità tra due CdS e cioè della verifica della differenziazione di almeno due terzi delle attività formative (sulla base dei Settori Scientifico Disciplinari nonché dei relativi crediti formativi). L'iscrizione contemporanea non può essere effettuata se si è già iscritti a un corso di laurea magistrale appartenente alla stessa Classe (LM-76).

ART. 17 Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento e tutorato in ingresso sono effettuate sia a livello di Ateneo sia a livello della Scuola di Economia.

a) Azioni a livello di Ateneo:

- manifestazione di orientamento in ingresso "Università Aperta", in cui studenti e studentesse degli ultimi anni delle superiori possono visitare le strutture universitarie e ricevere informazioni dettagliate su tutta l'offerta formativa proposta;

- partecipazione ai principali Saloni di Orientamento organizzati sul territorio nazionale ed estero;
- incontri di orientamento con le studentesse e gli studenti nel periodo di immatricolazione in collaborazione con i/le tutor di ateneo che si rendono disponibili ad incontrare le future matricole organizzando un tour nei vari luoghi in cui si svolgono le attività dell'Ateneo. L'Ufficio Orientamento e tutorato fornisce durante tutto l'anno informazioni sui corsi di studio.

b) Azioni a livello di Scuola:

La Scuola di Economia nomina annualmente una Commissione Orientamento che organizza attività di orientamento per coloro che intendono iscriversi alle lauree magistrali. La Commissione risponde, tramite posta elettronica, a quesiti legati alla scelta della laurea magistrale e organizza colloqui individuali in sede oppure on-line con le persone interessate. La Commissione Orientamento organizza inoltre specifici Open-day e incontri di accoglienza (ottobre). Le attività di orientamento in itinere sono assicurate dalla Commissione Orientamento, attraverso colloqui individuali e di gruppo e risposte tempestive alle richieste di informazioni che pervengono tramite l'account di posta elettronica promo.economia@uniurb.it. Inoltre, attraverso l'attività di tutorato, la Scuola di Economia aiuta a orientare e assistere gli/le studenti/esse lungo tutto il corso degli studi, a renderli/e attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Come ulteriore attività di orientamento in itinere, il/la responsabile Stage, rapporti con le imprese e Job Placement della Scuola di Economia, all'inizio di ogni anno accademico, organizza una breve presentazione in cui fornisce tutte le informazioni relative alla eventuale attivazione degli stage.

Per favorire una migliore progressione delle carriere e ridurre il numero degli/delle studenti/esse fuori corso, è attivo il progetto di recupero degli/delle studenti/esse fuori corso, realizzato in collaborazione con il Servizio tutorato della Scuola di Economia e la Segreteria studenti. Il CdS, in collaborazione con l'Ufficio Stage della Scuola di Economia e il Job Placement di Ateneo offre numerose iniziative di supporto all'ingresso dei/delle laureati/e nel mondo del lavoro. In particolare, l'Ateneo organizza l'evento Career Day, che comprende cicli di seminari finalizzati all'approfondimento del mercato del lavoro e degli strumenti per un efficace inserimento. Protagoniste dell'evento, insieme a laureandi/e e laureati/e, le aziende che partecipano sia con presentazioni aziendali sia con colloqui di recruitment mirati. È prevista, nei giorni precedenti l'evento, anche l'organizzazione di laboratori di orientamento al lavoro, finalizzati a favorire pratiche di ricerca attiva del lavoro, stesura corretta del curriculum vitae, maggiore conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro, informazioni su come creare auto-occupazione mediante la creazione di nuove imprese. Il CdS, inoltre, organizza visite aziendali, nell'ambito dei diversi insegnamenti, che hanno l'obiettivo di mostrare concretamente agli/le studenti/esse le attività aziendali, permettendo loro di approfondire varie tematiche dei diversi settori aziendali. Il CdS, in collaborazione con la Scuola di Economia, promuove inoltre iniziative di didattica laboratoriale basate sulla sinergia aziende-docenti-studenti e su un processo di apprendimento interattivo con il mondo del lavoro.

ART. 18 Assicurazione della Qualità della didattica

La politica di Assicurazione Qualità (AQ) del CdS risponde al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e opera in linea con il Piano strategico di Ateneo, in coordinamento con il Presidio di Qualità (PQA), il Nucleo di Valutazione (NdV), il Dipartimento e la Scuola di afferenza del CdS. Gli organi della Assicurazione Qualità del CdS sono: - il/la Referente; - il Gruppo di Riesame (GdR). Il GdR è così composto:

1. Roberta Bocconcelli (Referente del CdS);
2. Fabio Tramontana;
3. Carmela Nicoletti (PTA).

Il/La Referente del CdS:

- è nominato/a con delibera di Dipartimento, su proposta della Scuola;
- è responsabile del buon funzionamento del singolo CdS;
- si occupa:
 - a) della gestione del CdS;
 - b) della compilazione e aggiornamento della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS);
 - c) di analizzare le opinioni delle studentesse e degli studenti relative al CdS di pertinenza; d) di analizzare gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con relativo commento; e) di analizzare l'andamento del CdS attraverso la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- prende in carico le azioni migliorative da intraprendere derivanti dalla Relazione annuale della CPDS e monitora, in sinergia con la Direttrice/Direttore di Dipartimento, l'efficacia delle azioni intraprese;
- è componente obbligatoria del Gruppo di Riesame (GdR) e lo coordina.

Il GdR del CdS: • è nominato con delibera di Dipartimento su proposta della Scuola; • è coordinato dal/dalla Referente del CdS; • è costituito all'interno del CdS; • può includere una rappresentanza studentesca; • collabora alle attività sopra elencate che fanno capo al/alla Referente del CdS, analizzando, inoltre, le schede di insegnamento e collaborando alla stesura del Piano Strategico di Dipartimento (PSD) per la parte della Didattica; • si confronta con gli stakeholder almeno una volta all'anno (in occasione della presentazione dell'offerta formativa) o quando opportuno ai fini del perseguimento degli obiettivi AQ e di miglioramento continuo del CdS. Per il vigente Sistema AQ dei CdS si veda il documento Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo:

<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/qualita>.

ART. 19 Attività all'estero: studio, tirocinio e preparazione tesi

Il CdS promuove ed incoraggia la partecipazione di studenti/esse ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo, assicurandone il massimo riconoscimento all'interno del piano di studio, secondo le modalità stabilite dall'Ateneo. È prevista la possibilità che studenti/esse conducano in tutto o in parte le attività di predisposizione/ricerca connesse alla redazione della tesi avvalendosi del programma Erasmus+ previa autorizzazione da parte del/della relatore/trice e di concerto anche con il responsabile Erasmus di riferimento. I CFU previsti dal Regolamento per la prova finale vengono contraddistinti, nella carriera del/della studente/essa, quale attività Erasmus. Il Collegio può riconoscere eventuali attività svolte all'estero come attività curriculari di "tirocinio

formativo e di orientamento". Il/la Delegato/a Erasmus di Ateneo e la Commissione per la Mobilità internazionale si adoperano per promuovere e rendere efficace la mobilità internazionale degli/delle studenti/esse ai fini di studio sia in uscita che in entrata.

ART. 20 Struttura del corso di studio

PERCORSO A084 - Percorso CULTURAL RESOURCES AND TOURISM

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline Economiche	12	12 - 24		SECS-P/02	A003783 - CULTURAL ECONOMICS Anno Corso: 2	6
				SECS-P/03	A003775 - PUBLIC GOODS, ENVIRONMENT AND CULTURE Anno Corso: 1	6
Discipline Aziendali	36	18 - 36		SECS-P/07	A003767 - ACCOUNTING AND FUNDRAISING Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata A003765 - BUSINESS PLAN AND BUDGETING FOR CULTURE AND ENVIRONMENT/ACCOUNTING AND FUNDRAISING) Anno Corso: 1	6
					A003766 - BUSINESS PLAN AND BUDGETING FOR CULTURE AND ENVIRONMENT Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata A003765 - BUSINESS PLAN AND BUDGETING FOR CULTURE AND ENVIRONMENT/ACCOUNTING AND FUNDRAISING) Anno Corso: 1	6
					A003779 - ENTREPRENEURSHIP OF CREATIVE INDUSTRIES Anno Corso: 2	6
				SECS-P/08	A003764 - CULTURAL HERITAGE MANAGEMENT Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata A003762 - CULTURAL HERITAGE MANAGEMENT/PROJECT MANAGEMENT OF CULTURAL EVENTS AND ORGANIZATION) Anno Corso: 1	6
					A001858 - DESTINATION MANAGEMENT Anno Corso: 2	6

					A003763 - PROJECT MANAGEMENT OF CULTURAL EVENTS AND ORGANIZATION Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata A003762 - CULTURAL HERITAGE MANAGEMENT/PROJECT MANAGEMENT OF CULTURAL EVENTS AND ORGANIZATION) Anno Corso: 1	6
Discipline Matematico-statistiche	6	6 - 12		SECS-S/06	A003770 - QUANTITATIVE MODELS FOR A SUSTAINABLE ECONOMY AND TOURISM Anno Corso: 1	6
Discipline Giuridiche	6	6 - 12		IUS/10	A003768 - ENVIRONMENTAL LAW Anno Corso: 1	6
Discipline Ambientali e Culturali	12	12 - 24		ICAR/15	A003773 - LANDSCAPE ARCHITECTURE Anno Corso: 1	6
				L-ART/02	A003782 - HISTORY OF MODERN ART Anno Corso: 2	6
Totale Caratterizzante	72					72

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	12	12 - 24		AGR/01	A003778 - ECONOMICS OF BIODIVERSITY Anno Corso: 2	6
				ICAR/18	A003781 - HISTORY OF ARCHITECTURE Anno Corso: 2	6
				SECS-P/02		
				SECS-P/06	A003777 - REGIONAL AND TERRITORY ECONOMICS Anno Corso: 2	6
				SECS-P/13	A003774 - ENVIRONMENTAL CERTIFICATION AND TOURISM QUALITY Anno Corso: 1	6
				SPS/10	A003780 - SOCIOLOGY OF ENVIRONMENT AND TERRITORY Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	12					30

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	8				A003790 - STUDENT'S FREE CHOICE Anno Corso: 2 SSD: NN	8
Totale A scelta dello studente	8					8

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	20				A003791 - THESIS DEFENCE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	2
					A003789 - THESIS PREPARATION Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	18
Totale Lingua/Prova Finale	20					20

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0				A003784 - LABORATORIES/WORKSHOP1 Anno Corso: 2 SSD: NN	2
					A003785 - LABORATORIES/WORKSHOP2 Anno Corso: 2 SSD: NN	2
					A003786 - LABORATORIES/WORKSHOP3 Anno Corso: 2 SSD: NN	2
					A003787 - LABORATORIES/WORKSHOP4 Anno Corso: 2 SSD: NN	2
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Altro	8					8

Totale CFU Minimi Percorso	120
Totale CFU AF	138

PERCORSO A083 - Percorso SUSTAINABILITY AND TERRITORIES

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline Economiche	24	12 - 24		SECS-P/01	A003776 - ECONOMICS OF SUSTAINABLE DEVELOPMENT Anno Corso: 1	12
				SECS-P/02		
				SECS-P/03	A003775 - PUBLIC GOODS, ENVIRONMENT AND CULTURE Anno Corso: 1	6
				SECS-P/06	A003777 - REGIONAL AND TERRITORY ECONOMICS Anno Corso: 2	6
Discipline Aziendali	18	18 - 36		SECS-P/07	A003766 - BUSINESS PLAN AND BUDGETING FOR CULTURE AND ENVIRONMENT Anno Corso: 1	6
					A003779 - ENTREPRENEURSHIP OF CREATIVE INDUSTRIES Anno Corso: 2	6
				SECS-P/08	A003764 - CULTURAL HERITAGE MANAGEMENT Anno Corso: 1	6
					A001858 - DESTINATION MANAGEMENT Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Discipline Matematico-statistiche	12	6 - 12		SECS-S/06	A003771 - GEOGRAPHICAL AND QUANTITATIVE METHODS Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata A003769 - QUANTITATIVE MODELS FOR A SUSTAINABLE ECONOMY AND TOURISM/GEOGRAPHICAL AND QUANTITATIVE METHODS) Anno Corso: 1	6
					A003770 - QUANTITATIVE MODELS FOR A SUSTAINABLE ECONOMY AND TOURISM Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata A003769 - QUANTITATIVE MODELS FOR A SUSTAINABLE ECONOMY AND TOURISM/GEOGRAPHICAL AND QUANTITATIVE METHODS) Anno Corso: 1	6
Discipline Giuridiche	6	6 - 12		IUS/10	A003768 - ENVIRONMENTAL LAW Anno Corso: 1	6
Discipline Ambientali e Culturali	12	12 - 24		AGR/01	A003778 - ECONOMICS OF BIODIVERSITY Anno Corso: 2	6
				ICAR/15	A003773 - LANDSCAPE ARCHITECTURE Anno Corso: 1	6
				L-ART/02		
Totale Caratterizzante	72					78
Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF

Attività formative affini o integrative	12	12 - 24		AGR/01		
				ICAR/18	A003781 - HISTORY OF ARCHITECTURE Anno Corso: 2	6
				L-ART/02	A003782 - HISTORY OF MODERN ART Anno Corso: 2	6
				SECS-P/02	A003783 - CULTURAL ECONOMICS Anno Corso: 2	6
				SECS-P/06		
				SECS-P/13	A003774 - ENVIRONMENTAL CERTIFICATION AND TOURISM QUALITY Anno Corso: 1	6
				SECS-S/03		
				SPS/10	A003780 - SOCIOLOGY OF ENVIRONMENT AND TERRITORY Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	12					30
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	8				A003790 - STUDENT'S FREE CHOICE Anno Corso: 2 SSD: NN	8
Totale A scelta dello studente	8					8
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	20				A003791 - THESIS DEFENCE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	2
					A003789 - THESIS PREPARATION Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	18
Totale Lingua/Prova Finale	20					20
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0				A003784 - LABORATORIES/WORKSHOP1 Anno Corso: 2 SSD: NN	2
					A003785 - LABORATORIES/WORKSHOP2 Anno Corso: 2 SSD: NN	2
					A003786 - LABORATORIES/WORKSHOP3 Anno Corso: 2 SSD: NN	2
					A003787 - LABORATORIES/WORKSHOP4 Anno Corso: 2 SSD: NN	2
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Altro	8					8

Totale CFU Minimi Percorso	120
Totale CFU AF	144

ART. 21 Piano degli studi**PERCORSO A083 - SUSTAINABILITY AND TERRITORIES****1° Anno**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A003766 - BUSINESS PLAN AND BUDGETING FOR CULTURE AND ENVIRONMENT	6	SECS-P/07	Caratterizzante / Discipline Aziendali		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003776 - ECONOMICS OF SUSTAINABLE DEVELOPMENT	12	SECS-P/01	Caratterizzante / Discipline Economiche		LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003775 - PUBLIC GOODS, ENVIRONMENT AND CULTURE	6	SECS-P/03	Caratterizzante / Discipline Economiche		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003764 - CULTURAL HERITAGE MANAGEMENT	6	SECS-P/08	Caratterizzante / Discipline Aziendali		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003768 - ENVIRONMENTAL LAW	6	IUS/10	Caratterizzante / Discipline Giuridiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003773 - LANDSCAPE ARCHITECTURE	6	ICAR/15	Caratterizzante / Discipline Ambientali e Culturali		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003769 - QUANTITATIVE MODELS FOR A SUSTAINABLE ECONOMY AND TOURISM/GEOGRAPHICAL AND QUANTITATIVE METHODS	12				LEZ:72	Secondo Semestre		Orale
Unità Didattiche								
A003770 - QUANTITATIVE MODELS FOR A SUSTAINABLE ECONOMY AND TOURISM	6	SECS-S/06	Caratterizzante / Discipline Matematico-statistiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	
A003771 - GEOGRAPHICAL AND QUANTITATIVE METHODS	6	SECS-S/06	Caratterizzante / Discipline Matematico-statistiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	
A003774 - ENVIRONMENTAL CERTIFICATION AND TOURISM QUALITY	6	SECS-P/13	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A001858 - DESTINATION MANAGEMENT	6	SECS-P/08	Caratterizzante / Discipline Aziendali		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale

ECONOMICS AND MANAGEMENT OF CULTURAL RESOURCES AND TERRITORIES

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A003778 - ECONOMICS OF BIODIVERSITY	6	AGR/01	Caratterizzante / Discipline Ambientali e Culturali		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003779 - ENTREPRENEURSHIP OF CREATIVE INDUSTRIES	6	SECS-P/07	Caratterizzante / Discipline Aziendali		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A003777 - REGIONAL AND TERRITORY ECONOMICS	6	SECS-P/06	Caratterizzante / Discipline Economiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003783 - CULTURAL ECONOMICS	6	SECS-P/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Ciclo Annuale Unico	Opzionale	Orale
A003781 - HISTORY OF ARCHITECTURE	6	ICAR/18	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A003782 - HISTORY OF MODERN ART	6	L-ART/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A003780 - SOCIOLOGY OF ENVIRONMENT AND TERRITORY	6	SPS/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A003790 - STUDENT'S FREE CHOICE	8	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:48	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A003791 - THESIS DEFENCE	2	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:0	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A003789 - THESIS PREPARATION	18	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:0	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Scritto
A003784 - LABORATORIES/WORKSHOP1	2	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		L:16	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A003785 - LABORATORIES/WORKSHOP2	2	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		L:16	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A003786 - LABORATORIES/WORKSHOP3	2	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		L:16	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A003787 - LABORATORIES/WORKSHOP4	2	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		LAB:16	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale

PERCORSO A084 - CULTURAL RESOURCES AND TOURISM**1° Anno**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A003765 - BUSINESS PLAN AND BUDGETING FOR CULTURE AND ENVIRONMENT/ACCOUNTING AND FUNDRAISING	12				LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A003766 - BUSINESS PLAN AND BUDGETING FOR CULTURE AND ENVIRONMENT	6	SECS-P/07	Caratterizzante / Discipline Aziendali		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	
A003767 - ACCOUNTING AND FUNDRAISING	6	SECS-P/07	Caratterizzante / Discipline Aziendali		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	
A003762 - CULTURAL HERITAGE MANAGEMENT/PROJECT MANAGEMENT OF CULTURAL EVENTS AND ORGANIZATION	12				LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A003763 - PROJECT MANAGEMENT OF CULTURAL EVENTS AND ORGANIZATION	6	SECS-P/08	Caratterizzante / Discipline Aziendali		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	
A003764 - CULTURAL HERITAGE MANAGEMENT	6	SECS-P/08	Caratterizzante / Discipline Aziendali		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	
A003775 - PUBLIC GOODS, ENVIRONMENT AND CULTURE	6	SECS-P/03	Caratterizzante / Discipline Economiche		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003768 - ENVIRONMENTAL LAW	6	IUS/10	Caratterizzante / Discipline Giuridiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003773 - LANDSCAPE ARCHITECTURE	6	ICAR/15	Caratterizzante / Discipline Ambientali e Culturali		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003770 - QUANTITATIVE MODELS FOR A SUSTAINABLE ECONOMY AND TOURISM	6	SECS-S/06	Caratterizzante / Discipline Matematico-statistiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003774 - ENVIRONMENTAL CERTIFICATION AND TOURISM QUALITY	6	SECS-P/13	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A003783 - CULTURAL ECONOMICS	6	SECS-P/02	Caratterizzante / Discipline Economiche		LEZ:36	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A001858 - DESTINATION MANAGEMENT	6	SECS-P/08	Caratterizzante / Discipline Aziendali		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003779 - ENTREPRENEURSHIP OF CREATIVE INDUSTRIES	6	SECS-P/07	Caratterizzante / Discipline Aziendali		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003782 - HISTORY OF MODERN ART	6	L-ART/02	Caratterizzante / Discipline Ambientali e Culturali		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003778 - ECONOMICS OF BIODIVERSITY	6	AGR/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale

ECONOMICS AND MANAGEMENT OF CULTURAL RESOURCES AND TERRITORIES

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A003781 - HISTORY OF ARCHITECTURE	6	ICAR/18	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A003777 - REGIONAL AND TERRITORY ECONOMICS	6	SECS-P/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A003780 - SOCIOLOGY OF ENVIRONMENT AND TERRITORY	6	SPS/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A003790 - STUDENT'S FREE CHOICE	8	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:48	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A003791 - THESIS DEFENCE	2	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:0	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A003789 - THESIS PREPARATION	18	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:0	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Scritto
A003784 - LABORATORIES/WORKSHOP1	2	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		L:16	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A003785 - LABORATORIES/WORKSHOP2	2	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		L:16	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A003786 - LABORATORIES/WORKSHOP3	2	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		L:16	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A003787 - LABORATORIES/WORKSHOP4	2	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		L:16	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale